

## RAPPORTO

della Commissione della Gestione

sul messaggio 17 settembre 1963, concernente la concessione di un credito di Fr. 6.650.000.— per la costruzione del nuovo Penitenziario cantonale

(del 23 gennaio 1964)

La vostra Commissione si compiace vivamente che l'annoso problema del Penitenziario cantonale sia finalmente avviato a soluzione.

Fissata l'ubicazione al Pian della Stampa, in territorio di Cadro, per le considerazioni ampiamente svolte nel messaggio n. 1064 del 1962 e che non mette qui conto di ripetere perchè avallate dal Gran Consiglio, si tratta ora di esaminare il progetto allestito dai sigg. arch. Bernasconi - Cavadini - Jäggli.

In ossequio alla più moderna sistematica penitenziaria che esige una netta separazione fra le varie categorie di carcerati, la costruzione è suddivisa in quattro sezioni principali, cioè in quattro padiglioni indipendenti ma collegati da corridoi chiusi e comprende :

- a) la sezione prevenuti
- b) la sezione primari
- c) la sezione recidivi
- d) il carcere femminile.

Circa il progetto la vostra Commissione non può non rimettersi al giudizio della sezione degli stabili erariali del Dipartimento delle pubbliche costruzioni secondo cui « ... le masse sono equilibrate e la disposizione interna dei diversi reparti è razionale e rispondente alla necessità di una casa penitenziaria ».

Il costo generale dell'opera è preventivato in Fr. 6.650.000.— cui vanno aggiunti naturalmente i Fr. 350.000.— del terreno : la somma complessiva è certamente cospicua in relazione al numero di carcerati che il quadro statistico annesso al messaggio denuncia per l'anno 1962.

A tale proposito si deve tuttavia osservare che, a prescindere dal sussidio della Confederazione presumibilmente pari al 50 % della somma preventivata, il quadro statistico accennato non tiene conto nè dei detenuti nelle diverse carceri pretoriali, nè dei condannati confinati alla Valletta, vero « refugium peccatorum ».

Infine è da rilevare che in virtù di un accordo stabilito, su base reciproca coi Cantoni romandi e col Cantone dei Grigioni, il nostro Cantone si è impegnato ad accogliere i ticinesi che fossero là condannati.

La vostra Commissione si è preoccupata di conoscere il costo della gestione del nuovo penitenziario.

Il Dipartimento competente ha trasmesso un preventivo d'esercizio che conclude con un passivo netto annuo di Fr. 577.100.— contro i Fr. 326.000.— registrato dall'attuale penitenziario per l'anno 1962.

« Il preventivo — si legge nel commento del Dipartimento — è stato calcolato per una occupazione di 100 detenuti che dovrebbe corrispondere a quella dei primi anni di esercizio.

Il voler fare previsioni più lontane condurrebbe, data la rapida evoluzione dei prezzi, a risultati inattendibili.

Il costo giornaliero per ogni detenuto che è risultato di Fr. 5.10 è stato aumentato a Fr. 6.— in considerazione del maggior spazio disponibile pro capite, nella nuova costruzione, ciò che provocherà ovviamente maggiori spese di riscaldamento, di illuminazione, di manutenzione, spese tuttavia che potranno essere in parte compensate da una migliore razionalizzazione della gestione.

... il deficit annuo diviso per le giornate di sussistenza dà un costo giornaliero netto per detenuto di Fr. 17.50, costo che deve ritenersi compreso nella buona media degli istituti penitenziari svizzeri eccezion fatta si intende per i grandi penitenziari a carattere agricolo, che sono notoriamente autosufficienti ».

La vostra Commissione è comunque unanime sulla inderogabile necessità di realizzare il nuovo penitenziario e il più rapidamente possibile per uscire da una situazione veramente indecorosa.

Essa vi propone pertanto di approvare il decreto legislativo annesso al messaggio del Consiglio di Stato.

*Per la Commissione della Gestione :*

P. Pelli, relatore

Boffa — Caroni — Coppi — Frascina — Guscetti M. — Jolli — Patocchi — Pelli — Verda — Visani — Wyler